

D.L. COESIONE

**E' ORA POSSIBILE INVIARE
LE DOMANDE PER GLI INCENTIVI**



INVIA LA DOMANDA

IN QUESTO NUMERO

Informatore
settimanale
per gli Associati

16 ottobre 2025 - N. 35

- ✓ **D.l. Coesione: e' ora possibile inviare le domande per gli incentivi**
- ✓ **Inps: nuove modalità di esposizione degli eventi di malattia nel flusso Uniemens**
- ✓ **Impatriati: due nuovi chiarimenti dalle Entrate**

**Coordinatore
Collaboratori**

Morena Massaini

*Gabriele Badi, Alice Contini,
Alessandro Cornaggia,
Valentina Della Torre,
Isabella Di Molfetta, Samuel Mantoan,
Giuseppe Mastalli, Clarissa Muratori,
Nabila Spampanato, Moira Tacconi,
Gabriele Zelioli*

Invio e Distribuzione

*Anna Cutuli, Giuliana Giglio,
Maria Grazia Silvestri
(Segreteria ANCL UP Milano)*

Progetto grafico

Giuliana Giglio

La disciplina dei licenziamenti nel diritto del lavoro

20 ottobre 2025



Ordine Consulenti del lavoro di Milano

Commissione di conciliazione delle controversie di lavoro e la certificazione contratti di lavoro e conciliazione

Ricordiamo ai nostri iscritti che e' di nuovo pienamente operativa e funzionante la Commissione di conciliazione delle controversie di lavoro e per la certificazione dei contratti di lavoro. La commissione ha le identiche funzioni e la medesima legittimazione della Commissione istituita presso la Direzione Territoriale del Lavoro.

Utilizziamo i nostri servizi facendoli diventare una opportunita' per i nostri clienti.

La certificazione in materia di qualificazione dei rapporti serve ad attestare la conformita' del tipo contrattuale individuato dalle parti con i requisiti di legge. Gli effetti di tale certificazione permangono, anche verso i terzi, fino al momento in cui sia stato accolto, con sentenza di merito, uno dei ricorsi giurisdizionali esperibili. Come detto la Commissione esperisce inoltre i tentativi di conciliazione ex art. 410 -411 c.p.c. delle vertenze individuali di lavoro.

Le prenotazioni degli appuntamenti puo' essere effettuata direttamente on line accedendo al sito dell'Ordine.

La commissione si riunisce tutte le mattine dal lunedì al venerdì e fornisce anche consulenza e assistenza alle parti che attivano la richiesta.

Per ulteriori informazioni [cliccare qui](#)



GAZZETTA UFFICIALE

Programmazione flussi di ingresso legale in Italia dei lavoratori	4
-------------------------------------------------------------------	---

LAVORO

D.l. Coesione: e' ora possibile inviare le domande per gli incentivi	4
Mlps: rilascio del Durc e nozione di scostamento non grave	4
Mlps: fermo pesca 2024 – autorizzazione istanze annualita' 2024	4
Mlps – Cng: firmato il protocollo d'intesa sulla previdenza complementare	5
Mpls: verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro – 65° elenco dei soggetti abilitati	5

INPS

Inps: nuove modalità di esposizione degli eventi di malattia nel flusso Uniemens	5
Inps: assegno di inclusione - domande di rinnovo	5
Inps: cumulo della pensione con i redditi da lavoro autonomo - dichiarazione reddituale	5
Inps: Fondo di solidarietà trasporto aereo: nuova procedura per programmi formativi	6
Inail: Bando Isi 2024 - pubblicazione elenchi cronologici definitivi	6

FISCO

Impatriati: due nuovi chiarimenti dalle Entrate	6
Dipendenti con cariche pubbliche: i rimborsi non sono soggetti a Iva	7
Phishing a tema rimborso fiscale	7
Truffe telefoniche	7
Pubblicazione di documenti di prassi dell'Agenzia delle Entrate	7
Aggiornamenti dall'Agenzia	8

NOTIZIE DAL TERRITORIO

Toscana: contributi ai datori di lavoro per l'occupazione di tirocinanti under 35	8
-----------------------------------------------------------------------------------	---

APPUNTAMENTI E SCADENZE

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

Rinnovi	9
Scadenario di settembre	12
Scadenario di ottobre	12

FORMAZIONE

Ottobre 2025	13
Novembre 2025	14

Programmazione flussi di ingresso legale in Italia dei lavoratori

Con D.P.C.M. 2 ottobre 2025 – pubblicato in G.U. il 15.10 c.a. - viene stabilita la programmazione dei flussi di ingresso legale in Italia dei lavoratori stranieri per il triennio 2026-2028. In sostanza, definisce quanti lavoratori stranieri potranno entrare in Italia per lavoro (subordinato, stagionale e autonomo) nei prossimi tre anni e stabilisce le relative quote e criteri, tenendo conto delle esigenze del mercato del lavoro e delle precedenti leggi sull'immigrazione e lavoro. Fissati altresì i termini per la presentazione delle domande. Di prossima emanazione una circolare dettagliata sugli aspetti più operativi recante disposizioni attuative delle disposizioni del D.P.C.M.

Fonte: [D.P.C.M. 2 ottobre 2025, pubbl. in G.U. 15 ottobre 2025, n.240](#)

LAVORO

D.I. Coesione: e' ora possibile inviare le domande per gli incentivi

Dal 15 ottobre 2025 è attiva la piattaforma per richiedere gli incentivi previsti dal Decreto Coesione (D.L. n. 60/2024 unitamente al relativo decreto attuativo del luglio 2025). Le richieste si presentano tramite il sito di [Invitalia](#).

Gli interventi di finanziamento sono gestiti su due direttrici che determinano anche l'intensità del contributo, denominate "Autoimpiego Centro-Nord" (art. 17 D.L. Coesione) e "Resto al Sud 2.0" (art.18 D.L. Coesione).

Per il dettaglio degli incentivi si rimanda al sito [Invitalia](#) per la [misura Autoimpiego Centro Nord](#) e per quella [Resto al Sud 2.0](#).

Contestualmente, sul sito Invitalia viene comunicato che a partire dalle ore 24.00 del 14 ottobre 2025 non è più consentita la presentazione delle domande di agevolazione a valere su "Resto al Sud" (D.L. n. 91/2017) per la chiusura del relativo sportello agevolativo.

Fonte: [Notizie Min. Lavoro 15 ottobre 2025](#); [Avviso Invitalia](#); [Ente Nazionale per il Microcredito](#); [SviluppoLavoroItalia](#); [Programma nazionale Giovani, donne e lavoro 2021-2027](#)

MIps: rilascio del Durc e nozione di scostamento non grave

Pubblicato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali l'interpello n. 3 del 13 ottobre 2025 con il quale viene chiarita la nozione di "scostamento non grave" di cui all'art. 3, comma 3, D.M. 30 gennaio 2015 ai fini del rilascio del Durc.

Viene richiesto dell'ANPIT (Associazione Nazionale per Industria e Terziario) se sia possibile interpretare la nozione di "scostamento non grave" nel senso che, ove le situazioni debitorie nei confronti degli enti previdenziali siano costituite esclusivamente da accessori di legge (sanzioni/interessi) – e, dunque, prive di una effettiva omissione contributiva (perché già sanata) – l'ente previdenziale sia tenuto a rilasciare comunque un Durc. Sul punto viene richiamato il dettato normativo che dispone al terzo comma "la regolarità sussiste, in presenza di uno scostamento non grave tra le somme dovute e quelle versate"; "Non si considera grave lo scostamento tra le somme dovute e quelle versate" "che risulti pari o inferiore ad € 150,00 comprensivi di eventuali accessori di legge".

Con riferimento al quesito posto, come chiarito dal Ministero, la prospettazione dell'istante appare destituita di fondamento in quanto le sanzioni civili costituiscono un accessorio delle omissioni contributive e, come tali, le presuppongono e pertanto rimangono funzionalmente connesse all'omesso o ritardato pagamento dei contributi.

Fonte: [Interpello Min. Lavoro 13 ottobre 2025, n. 3](#)

MIps: fermo pesca 2024 – autorizzazione istanze annualità 2024

Autorizzata con il Decreto direttoriale 8 ottobre 2025, n. 2987, la corresponsione dell'indennità onnicomprensiva di cui all'art. 1, comma 169, della L. n. 213 del 30 dicembre 2023, pari ad Euro 30,00 giornaliera, in favore dei lavoratori dipendenti da imprese adibite alla pesca marittima compresi i soci lavoratori delle cooperative della piccola pesca.

Le giornate indennizzate con riguardo all'annualità 2024 ammontano a 668.917, pari ad un importo totale di € 20.067.510,00 per le misure di arresto temporaneo obbligatorio delle attività di pesca. È parimenti stata autorizzata l'indennità per un totale di n. 180.404 giornate indennizzabili, pari ad un importo totale di € 5.412.120,00 per le misure di arresto temporaneo non obbligatorio delle attività della pesca.

Fonte: [D.D. MLPS 8 ottobre 2025, n. 2987](#)

MLps – Cng: firmato il protocollo d'intesa sulla previdenza complementare

Firmato il 13 ottobre 2025 il protocollo d'intesa tra Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e Consiglio Nazionale dei Giovani con l'obiettivo della promozione della cultura previdenziale con particolare attenzione alla previdenza complementare e all'educazione informativa e formativa in materia di welfare.

Fonte: [MLPS Sito istituzionale - Notizie](#); [Protocollo d'intesa](#)

Mpls: verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro – 65° elenco dei soggetti abilitati

Adottato con DD 109 del 9 ottobre 2025 il 65° elenco dei soggetti abilitati ad effettuare le verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro di cui al punto 3.7 dell'Allegato III del decreto 11 aprile 2011, ai sensi dell'articolo 71, comma 11, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni.

Fonte: [D.D. MLPS 9 ottobre 2025, n. 109](#)

INPS

Inps: nuove modalità di esposizione degli eventi di malattia nel flusso Uniemens

L'Inps fornisce indicazioni sulle modalità di esposizione degli eventi e del conguaglio dell'indennità economica di malattia nel flusso Uniemens per i rapporti di lavoro dipendente dei datori di lavoro del settore privato.

A partire dai flussi di competenza del mese di gennaio 2026, l'Istituto ha previsto la compilazione del calendario giornaliero, all'interno dell'elemento <Giorno>, quella dell'elemento <InfoAggEvento>, nel quale deve essere indicato il codice PUC (protocollo univoco del certificato) e la valorizzazione dell'attributo <TipoInfoAggEvento> con il valore "CM" (per PUC), "DT" (per Data inizio malattia) o "PR" (per protocollo).

Le nuove informazioni consentiranno di gestire in maniera più efficiente i controlli di coerenza

tra le informazioni dichiarate nei flussi Uniemens relative all'esposizione dell'evento, agli accrediti figurativi e ai conguagli richiesti per le indennità anticipate dal datore di lavoro.

Per informazioni più dettagliate si rimanda al messaggio in calce.

Fonte: [Msg. Inps 10 ottobre 2025, n. 3029](#)

Inps: assegno di inclusione - domande di rinnovo

Il messaggio Inps fornisce indicazioni sul percorso di inclusione sociale e lavorativa per i nuclei familiari che presentano domanda di rinnovo dell'Assegno di inclusione (ADI) dopo aver percepito le diciotto mensilità previste. Riprendendo quanto già al messaggio precedente del 27 giugno 2025, i beneficiari possono richiedere il rinnovo per ulteriori dodici mesi dopo una sospensione di un mese, e devono presentarsi ai Servizi Sociali entro centoventi giorni dalla sottoscrizione del Patto di attivazione digitale.

Inoltre, per quanto riguarda il percorso di rinnovo, l'Inps spiega che sono previsti incontri con i Servizi Sociali per verificare e aggiornare i percorsi di inclusione precedenti e l'analisi multidimensionale. Dopo il riesame vengono ridefiniti gli impegni e le scadenze. I componenti in percorso lavorativo devono sottoscrivere il patto digitale individuale e presentarsi al Centro per l'impiego entro i termini fissati dall'ordinamento.

Fonte: [Msg. Inps 14 ottobre 2025, n. 3048](#)

Inps: cumulo della pensione con i redditi da lavoro autonomo - dichiarazione reddituale

Pubblicato un messaggio dall'Inps in merito al cumulo della pensione con i redditi di lavoro autonomo: il messaggio serve da "guida operativa" su obbligo, esclusioni, modalità e tempistiche di comunicazione dei redditi da lavoro autonomo per i titolari di pensione INPS riferiti all'anno fiscale 2024, con dettagli sulle casistiche particolari e sulle sanzioni in caso di mancato adempimento. Nel rimandare nel dettaglio al messaggio in oggetto, si evidenzia che i pensionati soggetti a divieto (parziale) di cumulo devono dichiarare entro il 31 ottobre 2025 i redditi da lavoro autonomo percepiti nel 2024. Nel messaggio sono comunque evidenziati i soggetti esclusi. Si noti che i pensionati non

rientranti nei casi di esclusione devono comunicare i redditi da lavoro autonomo entro la scadenza, pena una sanzione pari all'intero importo annuo della pensione percepita. Per l'invio della dichiarazione si può procedere tramite SPID, CNS, CIE, eIDAS, accedendo al servizio online "RED Pre-compilato" sul sito INPS ("La dichiarazione della situazione reddituale (RED)").

I titolari di pensione che omettano di produrre la dichiarazione dei redditi da lavoro autonomo sono tenuti a versare all'Ente previdenziale di appartenenza una somma pari all'importo annuo della pensione percepita nell'anno cui si riferisce la dichiarazione medesima.

Detta somma sarà prelevata dall'Ente previdenziale competente sulle rate di pensione dovute al trasgressore. Infine, e' possibile (ed obbligatorio per chi prevede redditi da lavoro autonomo nel 2025) comunicare preventivamente il reddito previsto per il 2025; successivamente la comunicazione sarà conguagliata.

Fonte: [Msg. Inps 6 ottobre 2025, n. 2955](#)

Inps: Fondo di solidarietà trasporto aereo: nuova procedura per programmi formativi

L'Inps, facendo riferimento alla [Circolare n. 138/2022](#), ha fornito chiarimenti operativi in merito alle modalità di presentazione della domanda di finanziamento dei programmi formativi di riconversione o riqualificazione professionale previsti dal Fondo di solidarietà per il settore del trasporto aereo e del sistema aeroportuale.

Gli interventi formativi ammessi sono:

- interventi formativi di lavoratori, anche se collocati in CIGS, finalizzati alla riconversione o riqualificazione professionale, al mantenimento di licenze, abilitazioni e brevetti, svolti direttamente dal datore di lavoro richiedente;
- interventi formativi di lavoratori in CIGS/NA-SpI, per il mantenimento e l'aggiornamento di brevetti, licenze o attestati, finalizzati all'assunzione presso altra azienda richiedente;
- interventi formativi di lavoratori collocati in NASpI, per il mantenimento di brevetti, licenze o attestati.

L'Istituto ricorda che i datori di lavoro ammessi ai programmi formativi possono accedere al relativo finanziamento con il sistema del conguaglio dei contributi dovuti per i propri dipendenti.

Fonte: [Msg. Inps 10 ottobre 2025, n. 3030](#)

Inail: Bando Isi 2024 - pubblicazione elenchi cronologici definitivi

L'Istituto assicuratore comunica che entro il 14 novembre 2025 sono pubblicati gli elenchi cronologici definitivi (elenchi CD e NCD) che riportano lo stato delle domande come di seguito indicato:

- S: Ammessa definitivamente (per le domande negli elenchi CD e NCD)
- S-AMS: Subentrata in posizione utile per l'ammissibilità (per le domande negli elenchi CD)
- N-DEC: Decaduta / Non convalidata (per le domande negli elenchi CD e NCD)
- N: Definitivamente non ammissibile, per carenza di fondi (per le domande negli elenchi CD)

Le aziende subentrate (S-AMS) devono perfezionare la propria domanda, pena la decadenza della stessa, inviando la documentazione a suo completamento e il modulo A, nei termini che sono indicati nell'"Allegato Calendario scadenze ISI 2024" e con le modalità indicate dall'Avviso pubblico Isi 2024.

Fonte: [Avvisi Inail 8 ottobre 2025](#)

FISCO

Impatriati: due nuovi chiarimenti dalle Entrate

L'Amministrazione finanziaria, con le risposte nn. 263 e 264 del 13 ottobre ha fornito alcuni chiarimenti sull'applicazione del regime per i lavoratori impatriati. Con la Risposta [n.263](#) ha affrontato il caso di un cittadino che dal 2023 si è trasferito all'estero come dipendente di una società continuando però a collaborare da remoto con un'università italiana. Nel 2026 vuole trasferire la propria residenza fiscale in Italia per lavorare presso una nuova società e chiede di sapere se potrà fruire del nuovo regime impatriati. L'Agenzia, confermando la presenza del requisito fondamentale della residenza all'estero nei tre periodi di imposta precedenti al trasferimento, afferma che l'istante potrà fruire del regime impatriati con riferimento però solo al reddito prodotto con il nuovo impiego e che non è preclusivo il fatto che continuerà a collaborare con l'ateneo italiano. Il reddito corrisposto dall'università, invece, non potrà beneficia-

re dell'agevolazione trattandosi di un'attività svolta per lo stesso datore di lavoro.

Il secondo caso affrontato con la Risposta [n.264](#) riguarda, invece, un cittadino italiano che nel periodo gennaio 2021 – ottobre 2022 ha lavorato nel Lussemburgo alla Banca Europea degli Investimenti (BEI) e dal 2023 al 2025 a Londra nella Banca europea per la Ricostruzione e lo Sviluppo (BERS). In presenza di tutti i requisiti previsti dalla normativa, conferma l'Agenzia, anche il secondo cittadino italiano potrà beneficiare del regime per i lavoratori impatriati al rientro in Italia, in quanto non si ritiene applicabile la preclusione prevista per i funzionari europei dal Protocollo n. 7 sui Privilegi e sulle immunità dell'unione europea. Il Protocollo citato prevede che i funzionari europei siano considerati *“ex lege fiscalmente residenti in Italia, anche nelle ipotesi in cui siano in possesso del requisito formale dell'iscrizione all'Aire nei due periodi di imposta precedenti il rimpatrio, con la conseguenza che l'accesso al regime agevolativo per gli stessi, in carenza di uno dei presupposti richiesti dalla norma, deve considerarsi precluso”* (circolare n. 33/2020). Tra l'altro, commenta l'Agenzia, la Bers dove il dipendente ha prestato servizio prima del suo rimpatrio, non rientra fra le istituzioni e gli organi dell'UE per cui non è soggetta al citato protocollo.

Fonte: [Risposta Ag. Entrate, 13 ottobre 2025, n.263](#), [Risposta Ag. Entrate, 13 ottobre 2025, n.264](#)

Dipendenti con cariche pubbliche: i rimborsi non sono soggetti a Iva

Con la Risposta n.261 del 9 ottobre l'Agenzia delle Entrate ha chiarito che i rimborsi erogati da un Comune al datore di lavoro per i permessi retribuiti concessi ai dipendenti che svolgono cariche elettive non rientrano nel campo di applicazione dell'Iva né costituiscono prestazioni di servizi. Le Entrate sottolineano inoltre che le somme rimborsate dall'Ente al datore di lavoro non possono essere assimilate al rimborso del costo del dipendente distaccato da parte della distaccataria a favore della distaccante. Si tratta piuttosto di somme tese a consentire al cittadino che ricopre cariche pubbliche di espletare il proprio mandato, potendo fruire dei necessari permessi e, contestualmente, non gravare sul datore di lavoro.

Fonte: [Risp. Ag. Entrate, 9 ottobre 2025, n.261](#)

Phishing a tema rimborso fiscale

L'Agenzia informa di un caso di phishing, di cui è venuta a conoscenza, compiuto tramite l'invio di una e-mail con la quale, la vittima, viene falsamente informata, a nome dell'Agenzia delle Entrate, di avere diritto a un rimborso fiscale riconosciuto a seguito di fantomatiche verifiche dell'ente. Il rimborso verrebbe accreditato previa compilazione di un modulo accessibile tramite il link allegato nel corpo della comunicazione. Il contenuto di tale link è totalmente estraneo all'Agenzia delle Entrate, che disconosce provenienza e autenticità.

Fonte: [L'Agenzia comunica – Focus sul phishing, segnalazioni e approfondimenti](#)

Truffe telefoniche

Si segnalano nuovi tentativi di truffa perpetrati telefonicamente: *sedicenti funzionari dell'Agenzia delle Entrate contattano per telefono e informano in modo insistente la potenziale vittima che, da sistema, risulta un credito a favore della stessa da rimborsare tramite un accredito su conto corrente. I soggetti chiedono ripetutamente i dati anagrafici e fiscali e chiedono con urgenza l'istituto di credito e l'IBAN della potenziale vittima.*

Fonte: [L'Agenzia comunica – Focus sul phishing, segnalazioni e approfondimenti](#)

Pubblicazione di documenti di prassi dell'Agenzia delle Entrate

09/10/25 [Attuazione dell'articolo 1, commi da 634 a 636, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 – Comunicazione per la promozione dell'adempimento spontaneo nei confronti dei soggetti titolari di partita IVA per i quali emergono delle differenze tra i dati della dichiarazione IVA relativa al periodo d'imposta 2023 e l'importo delle operazioni IVA trasmesse telematicamente ai sensi del decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127 \(provvedimento\)](#)

13/10/25 [Interpello: Decadenza dall'agevolazione “legge montana”, prevista dall'articolo 9, comma 2, del Decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601, in caso di concessione in comodato gratuito \(o di affitto\) di una pertinenza del maso chiuso \(risposta n. 262\)](#)

[13/10/25 Tardiva registrazione dei contratti di locazione e sublocazione di immobili urbani di durata pluriennale soggetti a imposta di registro - Determinazione della sanzione - Articolo 69 del Testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro \(risoluzione n. 56\)](#)

Aggiornamenti dall'Agenzia

[14/10/25 Registrazione di un nuovo contratto di locazione: aggiornamento software di compilazione RLI \(versione 3.2.2\)](#)

[Registrazione di un nuovo contratto di locazione: aggiornamento software di controllo RLI \(versione 3.2.2\)](#)

NOTIZIE DAL TERRITORIO

Toscana: contributi ai datori di lavoro per l'occupazione di tirocinanti under 35

La Toscana lancia un incentivo che rientra nel progetto "Giovanisì" e nel programma regionale FSE+ 2021-2027, ed è complementare al Piano nazionale per la ripresa e la resilienza (PNRR), programma GOL. Per l'attuazione del presente Avviso è disponibile l'importo complessivo di euro 2.000.000,00.

Oggetto del bando: erogazione di incentivi economici rivolti alle datrici e ai datori di lavoro privati (esclusi quelli domestici) per l'assunzione di giovani under 35 che abbiano svolto un tirocinio extracurriculare in Toscana. A tale fine rilevano le assunzioni dal 15 ottobre 2025 al 31 dicembre 2025. Le domande di contributo possono essere presentate dal 16 ottobre 2025 fino alle ore 23:59 del 10 gennaio 2026, fermo restando che il bando può chiudere anticipatamente in caso di esaurimento risorse.

Possono accedere al contributo i datori di lavoro privati con sede in Toscana che assumono giovani under 35 (max 34 anni e 364 giorni) che abbiano terminato da non oltre 6 mesi un tirocinio extracurriculare di almeno 2 mesi in Toscana e siano disoccupati iscritti presso un Centro per l'Impiego della Toscana. Le tipologie e gli importi dei contributi si differenziano a secondo del rapporto - a tempo indeterminato o a termine, full time o part time; previste particolarità per le trasformazioni contrattuali e contratti di somministrazione.

Tutti i dettagli sono disponibili nel bando completo e negli allegati (link presenti nella pagina). Per assistenza è disponibile la mail dedicata avvisoincentiviU35.fse@arti.toscana.it e il numero verde 800 904 504.

Fonte: [Regione Toscana](#); [Il bando e i suoi allegati](#); <https://arti.toscana.it>.

APPUNTAMENTI E SCADENZE

Martedì 30 settembre

- Mod. 730 - Consegna al dipendente e trasmissione all'Agenzia delle Entrate (datori di lavoro che prestano assistenza fiscale, per le dichiarazioni presentate dai contribuenti dal 1° settembre al 30 settembre)
- Enapcl: invio dichiarazione obbligatoria Iva e reddito (2024)

Venerdì 10 ottobre

- Fondo M. Negri - Contributi dirigenti versamento trimestrale
- Fondo A. Pastore - Contributi dirigenti versamento trimestrale
- Fondo M. Besusso - Contributi dirigenti versamento trimestrale
- Versamento dei contributi per i lavoratori domestici relativi al trimestre precedente

Lunedì 20 ottobre

- Previndai - Denuncia e versamento trimestrale contributi Dirigenti iscritti

Venerdì 31 ottobre

- Mod. 770 - Trasmissione in via telematica all'Ag. Entrate da parte del sostituto d'imposta

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA

Rinnovi

Edilizia -sono stati firmati i nuovi accordi per il settore dell'edilizia: in un accordo le Parti hanno approvato il documento tecnico per la DUE, Denuncia Unica Edile, a cui tutte le Casse Edili ed Edilcasse dovranno attenersi all'atto dell'entrata in vigore della nuova trasferta nazionale; sono state, inoltre, definite condizioni specifiche per indicare un "cantiere generico" nella denuncia e si prevede la Costituzione dell'anagrafica impiegati, di competenza CNCE. In un secondo accordo, invece, i temi principali che sono stati affrontati hanno riguardato il welfare e la contribuzione di settore. Si annota, infine, la riduzione del 15% delle aliquote regionali del contributo Ape, con decorrenza dal 1° ottobre 2025 e, per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2026 e il 31 dicembre 2027, è stata stabilita la sospensione del contributo dello 0,10% a carico dei datori di lavoro destinato al Fondo Incentivo Occupazione, mantenendo inalterate le relative prestazioni ([Accordi 8 ottobre 2025](#)).

Ccnl Cooperative Metalmeccaniche e impiantistiche - firmato l'accordo dalle parti sociali il 21 luglio 2025 (sottoscritto dalle organizzazioni sindacali Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil, e dalle centrali cooperative Legacoop Produzione e Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi e Agci Produzione e Lavoro). Il contratto è valido dal 1° luglio 2024 al 30 giugno 2028. Previsto quanto segue: aumento economico minimo di 200 euro al termine del quadriennio al livello C3, il rafforzamento del sistema di welfare, il mantenimento della clausola di salvaguardia sull'IPCA, l'implementazione delle causali contrattuali per la proroga dei contratti a termine e l'aggiornamento di istituti contrattuali rilevanti come orari di lavoro, congedi mercato del lavoro e relazioni sindacali (cfr. [Comunicato Stampa Congiunto 22 luglio 2025](#)).

Ccnl Metalmeccanica pmi Confapi - Unionmeccanica Confapi e Fim, Fiom, Uil hanno proceduto in data 24 luglio 2025 al [rinnovo](#) della parte economica per il biennio 2025 e 2026. Per il biennio 2025-2026, si prevede un aumento dei minimi retributivi che, riferito al 5° livello, sarà pari ad € 100,00, comprensivo della rivalutazione Ipca, così ripartito: € 27,90: dall'1/06/2025 (già corrisposti); € 22,10: dall'1/09/2025; € 50,00: dall'1/06/2026.

CCNL Assosomm: il [testo definitivo del contratto](#) collettivo somministrazione lavoro, è stato siglato - il 21 luglio 2025 - unitariamente da FeLSA Cisl, Nidil CGIL, UILTemp e dalle confederazioni nazionali di CGIL, Cisl, UIL, con le associazioni datoriali Assolavoro e Assosomm. In sintesi, le novità introdotte: sul piano dell'occupazione, è stata ottenuta una garanzia di continuità occupazionale, con particolare attenzione riservata a soggetti in condizioni di vulnerabilità, quali le donne in gravidanza e le categorie svantaggiate. E' stato previsto un incremento superiore al 15% delle indennità di disponibilità, riconoscendo il valore della flessibilità richiesta ai lavoratori, in particolare quelli assunti con contratti a termine o in somministrazione. Introdotto anche un indennizzo economico in caso di mancato rispetto del periodo di preavviso, rafforzando le tutele in fase di cessazione del rapporto. Il rinnovo contrattuale ha inteso rafforzare il sistema di partecipazione, prevedendo strumenti più certi e trasparenti. È stata infatti introdotta la certificazione della rappresentanza di settore, al fine di legittimare le parti negoziali e rendere più trasparente il processo di contrattazione collettiva. Sono state inoltre stabilite regole chiare per l'elezione delle RSU (Rappresentanze Sindacali Unitarie), favorendo la democraticità e l'effettività della rappresentanza nei luoghi di lavoro. Istituita una nuova Commissione paritetica nazionale su salute e sicurezza, con compiti di monitoraggio, prevenzione e intervento in relazione ai rischi professionali. Questo organismo sarà essenziale per monitorare e intervenire sui rischi, garantendo che la tutela della vita e dell'integrità fisica dei lavoratori sia sempre al primo posto, in ogni azienda utilizzatrice. Sul fronte del welfare contrattuale e della bilateralità, non solo previsione di benefici accessori, ma garanzia di diritti esigibili e strutturati. È stata prevista l'introduzione di un'assicurazione sanitaria di comparto, a favore di tutti i lavoratori del settore; inoltre, è stato stabilito un incremento del 20% delle prestazioni erogate dalla bilateralità di settore, accompagnato dall'introduzione di nuove forme di tutela e di sostegno concreto alle famiglie, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita lavorativa e personale dei dipendenti. Infine, formazione e riqualificazione professionale: si è messo in sicurezza del Fondo di solidarietà di settore, istituito presso Forma.Temp. ed è stata creata una Commissione paritetica specifica dedicata alla formazione, con il compito di pianificare percorsi formativi coerenti con le esigenze del mercato e orientati a migliorare l'occupabilità delle persone, in un contesto produttivo in continua trasformazione.

CCNL Dirigenti Credito - e' stato rinnovato il Contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti dipendenti dalle imprese creditizie, finanziarie e strumentali del 13 luglio 2015; le parti sociali hanno firmato il testo il 15 luglio 2025. Il precedente testo era scaduto il 31.12.2018; il testo del rinnovo ha scadenza al 31.12.2028. La voce stipendio viene portata da 65.328 euro a 85mila euro. La prima tranche, pari a circa 15mila euro (su base annua), verrà erogata ad agosto; la seconda, pari a 5mila euro (su base annua), verrà corrisposta a gennaio 2026. Grande attenzione e' stata posta sul tema della formazione con la possibilità di beneficiare dei finanziamenti di Fondir, il Fondo paritetico per la formazione dei dirigenti. Inoltre, e' stato deciso di allineare il contratto dei dirigenti a quello dei quadri e delle aree professionali ([testo coordinato](#) firmato il 14 luglio 2025), su una serie di materie inerenti alle tutele come il riconoscimento del trattamento economico anche per la gravidanza a rischio e l'aumento del 50% del periodo di comporto in caso di disabilità riconosciuta. Viene elevata a 24 mesi l'aspettativa non retribuita per malattie oncologiche o di analoga gravità (così [First-Cisl 15 luglio 2025](#)) ([Accordo 15 luglio 2025](#))

Metalmeccanici Confimi - in data 14 luglio 2025, tra Confimi Industria Meccanica e Fim -Cisl è stato sottoscritto il verbale di accordo per il Ccnl della piccola e media industria metalmeccanica; viene indicato dalla stampa specializzata che Uilm -Uil non avrebbero, al momento, ratificato l'accordo. In base all'accordo le Parti hanno concordato di aumentare i minimi tabellari, quelli del contratto Socrate, i trattamenti economici delle trasferte ed i valori relativi ai compensi per la reperibilità così come di seguito indicato. L'intesa sottoscritta prevede l'applicazione dell'adeguamento a decorrere da giugno 2025: le aziende saranno pertanto tenute a corrispondere le competenze arretrate maturate a partire da tale data (così [Com. Stampa Confimi 15 luglio 2025](#)).

Metalmeccanici – Accordo 12 giugno 2025 sui minimi retributivi – Federmeccanica, Asisstal e Fim, Fiom, Uilm, sulla base di quanto stabilito dal CCNL del 5 febbraio 2021, hanno siglato il verbale di accordo che ha definito i nuovi importi dal 1° giugno 2025 ([All. 1 Comunicato ISTAT indice IPCA 12062025](#); [All. 2 Verbale di incontro 12062025](#); [All. 3 Circolare Federmeccanica 12062025](#)):

<i>Livello</i>	<i>Minimi (€)</i>
D1	1.742,03
D2	1.931,78
C1	1.973,51
C2	2.015,24
C3	2.158,26
B1	2.313,34
B2	2.481,84
B3	2.770,74
A1	2.837,12

Si rimanda ai documenti indicati sopra per gli effetti derivanti dalla variazione dei minimi tabellari.

Chimici - porta la data dello scorso 15 aprile 2025 la sigla dell'accordo di [rinnovo](#) da parte di Federchimica e Farmaindustria, da una parte, e FILCTEM-CGIL, FEMCA-CISL, UILTEC-UIL, dall'altra- il testo contrattuale ha decorrenza dal 1° luglio 2025 al 30 giugno 2028. Trattandosi di una Ipotesi di accordo, si e' in attesa di conferma (si terranno prossimamente le votazioni da parte dei lavoratori). Per quanto concerne la parte economica, le Parti hanno stabilito un aumento del TEM (Trattamento Economico Minimo) pari a 257 euro per la categoria D1, utilizzata come parametro di riferimento, e suddiviso in 5 tranche da luglio 2025 a giugno 2028. Inoltre, a decorrere dall'1/07/2027, le Parti hanno previsto la corrispondenza dell'Elemento distinto della retribuzione (EDR). Si aggiunge dal 1° gennaio 2027, la contribuzione a carico azienda al Fondo di previdenza Fonchim è elevata al 2,30% della retribuzione utile per il calcolo del T.F.R. Infine, le aziende procedono, sulla retribuzione di luglio 2025 dei lavoratori non iscritti alle OO.SS., ad eseguire una trattenuta di Euro 25 a titolo di contributo per il rinnovo del CCNL. Altri temi toccati hanno riguardato: permessi, malattia e infortunio, aspettativa, formazione,

Edilizia, rinnovato il contratto collettivo nazionale di lavoro - [L'accordo](#) è stato firmato il 21 febbraio 2025, dall'Ance, dalle Associazioni nazionali delle Cooperative (AGCI Produzione e Lavoro, CONFCOOPERATIVE Lavoro e Servizi, LEGACOOOP Produzione e Servizi) e dai Sindacati nazionali edili (Fillea, Filca e Feneal) (clicca qui per la [dichiarazione a verbale](#)). Per la parte economica si rimanda all'intesa del 28 gennaio u.s. che ha previsto, per i lavoratori inquadrati al 1° livello (parametro 100), un incremento complessivo del minimo di paga base e di stipendio pari a 180 euro, di cui 80 euro a decorrere dal 1° febbraio 2025, altri 50 euro dal 1° marzo 2026 e altri 50 dal 1° marzo 2027. L'intesa sulla parte normativa, che

scade il prossimo 30 giugno 2028, si annota per quanto previsto in tema di catalogo formativo nazionale (CFN), sorveglianza sanitaria, sistema di premialità, denuncia unica edile (D.U.E.), gestione dell'F24, trasferta nazionale, lavoro straordinario, non sovrapposibilità dei cicli contrattuali, al Prevedi e alla Commissione Classificazione. Il nuovo contratto dovrà essere approvato dalle assemblee dei lavoratori entro il 20 marzo 2025.

Tessili e affini – Piccola e media industria: porta la data del 18 febbraio 2025 l'ipotesi di accordo siglata da Uniontessile Confapi con Filctem Cgil, Femca Cisl, Uiltec Uil per il rinnovo del c.c.n.l. per gli addetti alle piccole e medie industrie del settore tessile, abbigliamento, moda, calzature, pelli e cuoio, penne, spazzole e pennelli, occhiali, giocattoli. L'accordo decorre dal 1° aprile 2024 e scade il 31 marzo 2027. Le OO.SS. comunicheranno lo scioglimento della riserva a Uniontessile entro il 26 marzo 2025. È stato previsto un aumento a decorrere dal 1° gennaio 2025 che viene corrisposto con la retribuzione di febbraio 2025. In scadenza i prossimi aumenti dal 1° gennaio 2026 e dal 1° gennaio 2027. Nello specifico, l'ipotesi di accordo prevede un aumento sui minimi di 200 euro al 4° livello, distribuito in tre tranches: 100 euro dal 1° gennaio 2025; 60 euro dal 1° gennaio 2026; 40 euro dal 1° gennaio 2027. E sempre dal 1° gennaio 2025 per il 1° livello aumento dei minimi utile a portare la paga oraria sopra i 9 euro. Una tantum prevista per febbraio 2025 (spetta a tutti i lavoratori in forza al 1° gennaio 2025; si tratta di una somma forfettaria una tantum pari a € 100, non riparametrata e riproporzionata nel part time). Altri aspetti toccati dal rinnovo hanno riguardato il periodo di prova, il lavoro straordinario; le ferie, la maternità e la previdenza integrativa (1° gennaio 2026). Infatti, dal 1° gennaio 2026 il contributo al Fondapi a carico azienda viene elevato al 2% dell'E.r.n. Parte normativa: il CCNL avrà validità di 3 anni con decorrenza dal 1.04.2024 e scadenza al 31.03.2027 ([comunicato stampa 18 febbraio 2025](#)) (v. [Apimpresa](#)) .

CCNL Istituzioni Socio Assistenziali (Agidae) – si è proceduto al [rinnovo](#) del CCNL Agidae per il triennio 2023-2025, sottoscritto il 12 marzo 2025; i punti salienti sono i seguenti: periodo di validità 2023-2025; aumento salariale complessivo pari a € 175,00 per il livello medio C2, suddiviso in due tranches di € 100,00 (febbraio 2025) e € 75,00 (ottobre 2025). Sono previsti incrementi delle seguenti indennità: Lavoro supplementare;

Lavoro notturno; Lavoro notturno nei giorni festivi. Il Fondo Previfonder, istituito dal 1° febbraio 2025, viene alimentato da un contributo datoriale obbligatorio pari al 1,5% della retribuzione con facoltà per i lavoratori di contribuire con una quota a proprio carico e/o destinare il Trattamento di fine rapporto (TFR).

All Agidae già a vostre mani

CCNL Confapi e Federmanager per Dirigenti e Quadri Superiori - sottoscritto da Confapi e Federmanager, in data 25 marzo 2025, l'accordo per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti e i quadri superiori delle piccole e medie aziende produttrici di beni e servizi scaduto il 31 dicembre 2023. Il C.C.N.L. scade il 31 dicembre 2027 (v. [qui](#) Circolare Esplicativa Confapi e v. [qui](#) il testo del Verbale di rinnovo). In sintesi:

- **MINIMO CONTRATTUALE MENSILE:** Sulle retribuzioni di fatto dovute alla data del 31 dicembre 2024, è apportato, con decorrenza 1° gennaio 2025, un aumento pari alla differenza tra il minimo base decorrente dal 1° gennaio 2025 (€ 5.773,79) e il minimo base in vigore al 1° gennaio 2024 (€ 5.466,10). Sulle retribuzioni di fatto dovute alla data del 31 dicembre 2025, è apportato, con decorrenza 1° gennaio 2026, un aumento pari alla differenza tra il minimo base decorrente dal 1° gennaio 2026 (€ 6.081,48) e il minimo base in vigore al 1° gennaio 2025 (€ 5.773,79).
- Il minimo contrattuale per i dirigenti fino a 43 anni di età, neoassunti o promossi a tale qualifica nel corso di vigenza del CCNL, per il 2025 è pari a € 4.540,80 e per il 2026 a € 4.783,75.
- Il minimo contrattuale per i dirigenti disoccupati, o inoccupati da più di 6 mesi, assunti in azienda a partire dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di cui all'Allegato n. 9 del CCNL e alle condizioni ivi previste, per il 2025 è pari a € 4.540,80 e per il 2026 a € 4.783,75 per i primi dodici mesi di rapporto di lavoro
- **UNA TANTUM:** a copertura dell'anno 2024, è stato concordato di riconoscere, con le modalità più avanti riportate, un importo una tantum in relazione alla retribuzione annua lorda percepita nel 2024, ai dirigenti in possesso di tutti i seguenti requisiti: a) risultino inquadrati come tali in azienda almeno dal 1° gennaio 2024; b) abbiano fruito, da parte della stessa azienda, nel 2024 di una R.A.L. fino a 95.000,00 c) risultino in forza alla data di

sottoscrizione del presente accordo di rinnovo. L'una tantum è fissata nella misura pari a € 3.000,00 e dovrà essere erogata in due tranches di pari importo, la prima (€ 1.500,00) con la retribuzione del mese di aprile 2025 e la seconda (€ 1.500,00) con la retribuzione del mese di giugno 2025

- **PREVIDENZA COMPLEMENTARE:** con decorrenza dal 1° gennaio 2025, la contribuzione a carico dell'impresa è fissata nella misura minima del 5% della retribuzione globale lorda effettivamente percepita da ciascun dirigente in servizio, da applicarsi fino al limite di 190.000,00 (centonovantamila/00) euro annui, che non può risultare inferiore a una contribuzione pari 6.000 euro anno.
- **ALTRE MISURE:** riguardano la trasferta, la tutela della maternità, la definizione di dirigente, il trattamento di malattia, il congedo matrimoniale, il trasferimento del dirigente, l'istituto del preavviso.

Sin qui la parte sui **Dirigenti**. Per quanto concerne i **Quadri Superiori**, con decorrenza dal 1/01/2025, il minimo contrattuale è fissato in € 3.846,15 e dal 1/01/2026 in € 4.000,00. Le Aziende procederanno all'erogazione dei relativi congruaggi tra il minimo attualmente riconosciuto e il nuovo minimo decorrente dal 1° gennaio 2025, per i mesi di gennaio, febbraio e marzo 2025. Disposizioni specifiche valgono per il minimo contrattuale dei Quadri Superiori disoccupati o inoccupati da più di 6 mesi. Prevista anche per loro l'erogazione dell'una tantum: l'una tantum è fissata nella misura pari a € 2.000,00 e dovrà essere erogata in due tranches di pari importo, la prima (€ 1.000,00) con la retribuzione del mese di aprile 2025 e la seconda (€ 1.000,00) con la retribuzione del mese di giugno 2025.

Scadenario di settembre

- Turismo Industria - Minimi retributivi - Accordo di Rinnovo 21 dicembre 2024
- Turismo - Confesercenti - Minimi retributivi - Accordo di Rinnovo 22 luglio 2024
- Pubblici esercizi, ristorazione e turismo Confcommercio - Minimi retributivi - Accordo 26 giugno 2024
- Dirigenti catene alberghiere - Minimi retributivi - Accordo di Rinnovo 12 settembre 2023
- Agenzie di viaggio e turismo - Confcommercio - Minimi retributivi - Accordo di Rinnovo 26 luglio 2024

Scadenario di ottobre

- Cooperative sociali - Minimi retributivi - Accordo di Rinnovo 26 gennaio 2024
- Grafica editoria Industria - Minimi retributivi - Accordo di Rinnovo 19 dicembre 2023
- Cemento - Industria - Minimi retributivi - Accordo di Rinnovo 8 maggio 2025
- Istituti socio assistenziali - Agidae - Minimi retributivi - CCNL 12 marzo 2025
- Studi professionali - Confprofessioni - Minimi retributivi - CCNL 16 febbraio 2024

OTTOBRE 2025



LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
29	30	1 Ore 09.00 La tutela della maternità e della paternità	2	3
6	7 Ore 09.00 Aggiornamento sicurezza lavoratori Ore 18.00 Artigianato in evoluzione	8 Ore 09.00 Il Modello 770 Ore 14.00 Richiamo PRIMO SOCCORSO	9	10
13	14	15 Ore 09.00 Trasferte e rimborsi spese	16	17
20 Ore 09.30 La disciplina dei licenziamenti nel diritto del lavoro	21 Ore 09.00 La valutazione delle Risorse Umane Ore 18.00 Modello 770/2025	22	23 Ore 09.00 Addetti antincendio in attività di livello I	24
27	28 Ore 18.00 La gestione del cliente	29	30	31

NOVEMBRE 2025



LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
3	4	Ore 14.00 5 Aggiornamento addetti antincendio Ore 14.00 Mobilità internazionale	6 Ore 09.00 corso di formazione sulla sicurezza	7
10	11	12	13 Ore 14.00 Il passaggio del lavoratore	14
17 Ore 9.00 La gestione operati- va del DURC e dei debiti INPS/INAIL	18	19	20	21
24	25	26	27	28
1	2	3	4	5